

Risorse per incentivare l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili

AGENDA

- IL GSE
- PROGRAMMI E STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'E.E. E LE RINNOVABILI TERMICHE
 - ❖ CONTO TERMICO
 - ❖ CERTIFICATI BIANCHI
 - ❖ COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO
 - ❖ PREPAC
- TARGET 2030 E CLEAN ENERGY PACKAGE
- CONCLUSIONI

**IL
GSE**

**L'ENERGIA
DEL PRESENTE**

IL GSE: COSA FACCIAMO



INCENTIVAZIONE E COMPRAVENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

- **Qualifica** degli impianti
- Erogazione **incentivi**; ritiro, **vendita** e certificazione energia
- **Previsione** produzione energia



INCENTIVAZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLE RINNOVABILI TERMICHE

- **Certificati bianchi**
- **Conto Termico**
- **Cogenerazione** ad Alto Rendimento



GESTIONE DEI MECCANISMI DI SOSTEGNO PER I BIOCARBURANTI E IL BIOMETANO

- **Biometano**
- **Biocarburanti** avanzati



ATTIVITÀ DI VERIFICA

- Su impianti di produzione di energia elettrica alimentati da **FER**
- Sugli interventi di **efficienza** energetica
- Su impianti in regime di **Cogenerazione** ad Alto Rendimento e sugli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento



SUPPORTO ALLA PA, AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

- Supporto a **Enti Locali**, **PA** Centrali e altri tipi di **PA** nella riqualificazione del patrimonio e dei servizi pubblici
- **Informazione** e **formazione specialistica** e supporto per le iniziative di sostenibilità energetica
- Valorizzazione dei casi di successo

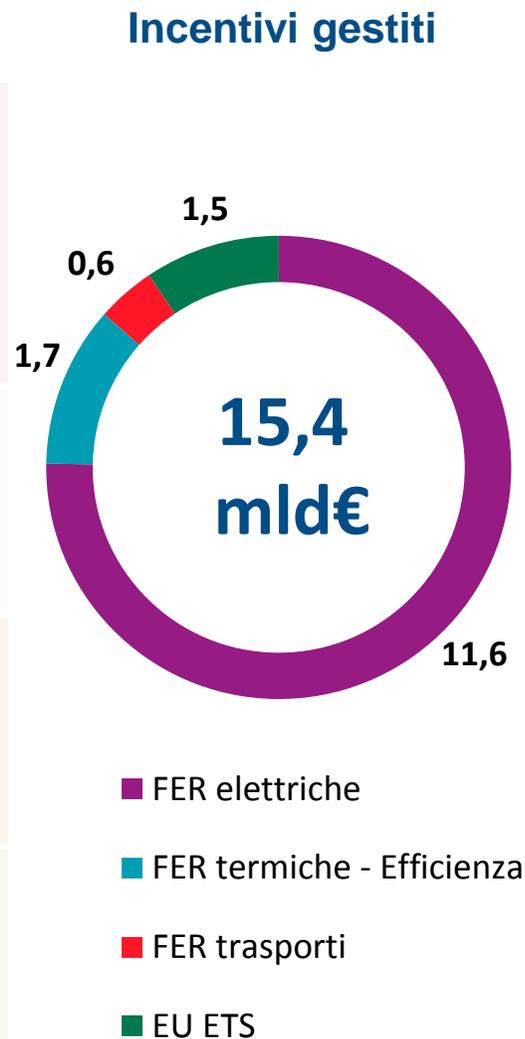


ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E ALTRI SERVIZI SPECIALISTICI

- **Studi**, **statistiche**, supporto nella elaborazione di **piani e programmi** e nel loro **monitoraggio** (es. **PNIEC**, ecc.)
- **Emissions Trading**
- Comunicazione

ATTIVITA' GSE NEL 2018

Ambiti	Meccanismi	Attività	Quantità
Rinnovabili Elettriche 	DM 4/7/2019 DM 23/6/2016 DM 6/7/2012 Incentivo ex CV Conti Energia FV TO CIP 6 SSP e RID	1.300.000 Contratti 800.000 Impianti FER-E	67 TWh energia elettrica rinnovabile incentivata
Rinnovabili Termiche Efficienza Energetica 	Conto Termico Certificati Bianchi CAR	100.000 Richieste	3 Mtep energia fossile risparmiata
Rinnovabili Trasporti 	CIC Biometano	6.000 partite di biocarburanti	11 mln Gcal biocarburanti
Emissioni CO₂ 	EU ETS Piccoli emittori	139 sessioni d'asta	93 MtCO₂ Permessi emissivi collocati



Benefici



2,6 mld€ investimenti green



45.000 occupati



- 45 MtCO_{2eq}
gas serra nell'atmosfera



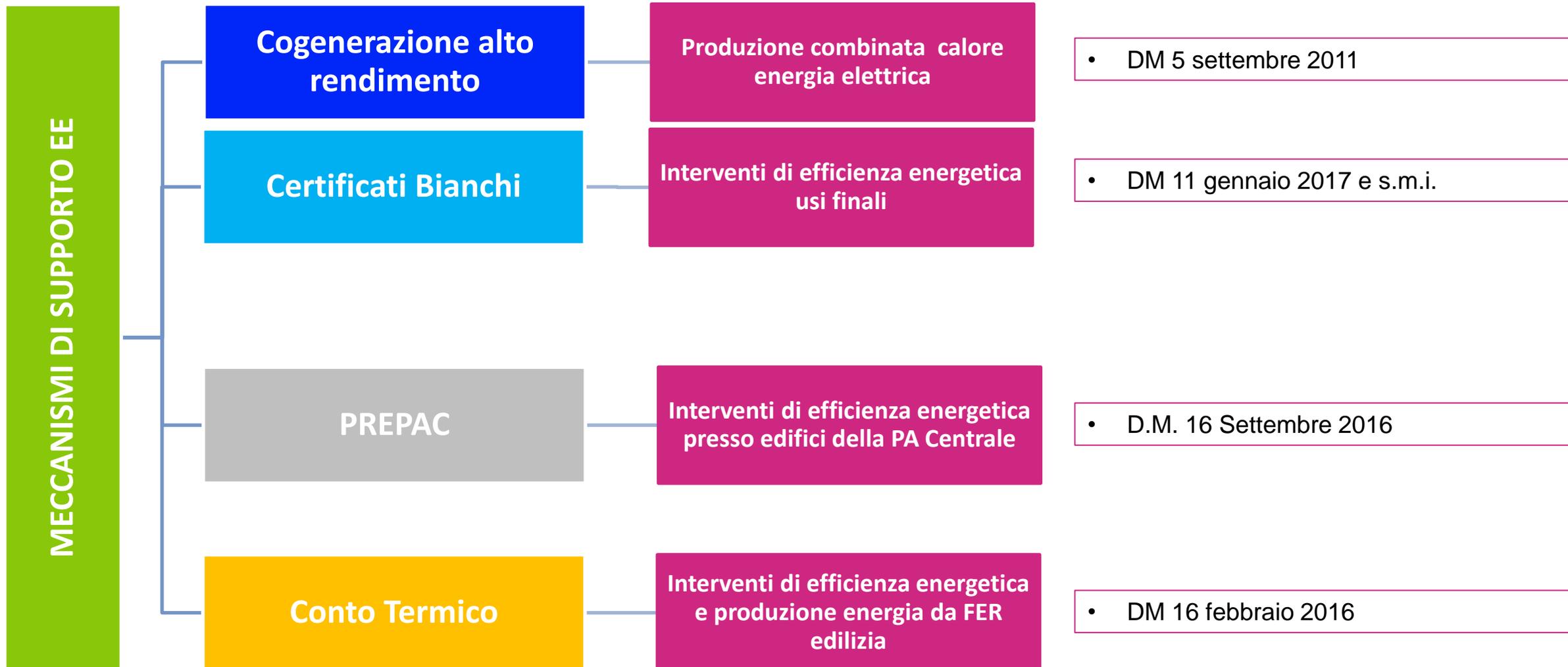
- 117 milioni barili
di petrolio nella bolletta
energetica nazionale

STRUMENTI DI INCENTIVAZIONE PER L'EFFICIENZA E LE RINNOVABILI TERMICHE

L'ENERGIA
DEL PRESENTE

INCENTIVAZIONE E.E.

ATTIVITA' DEL GSE

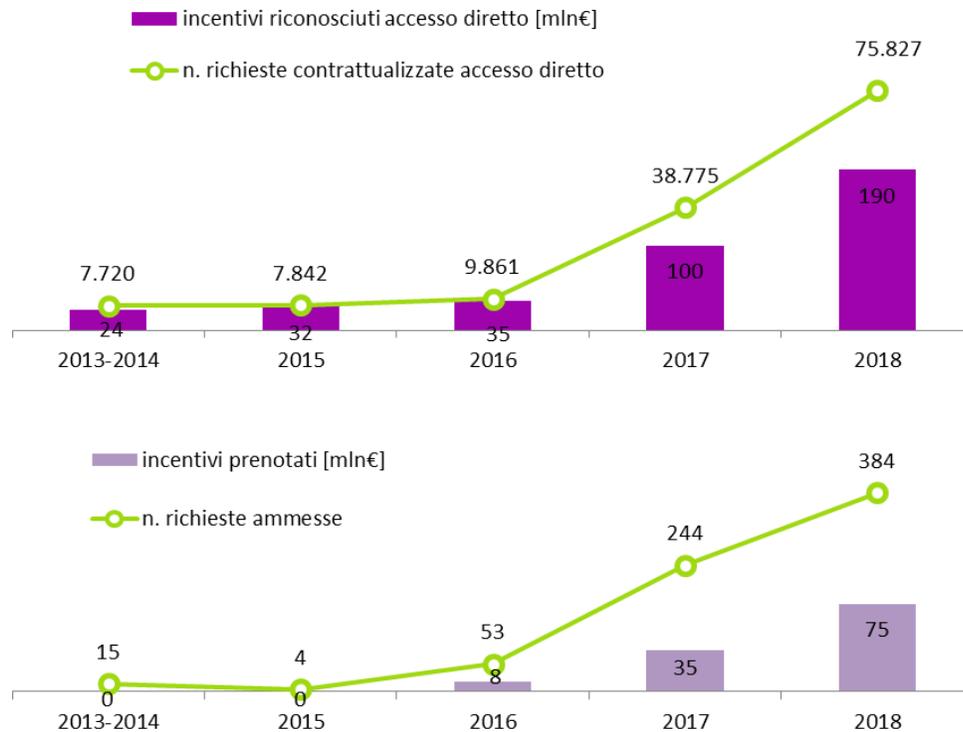


INCENTIVAZIONE E.E.

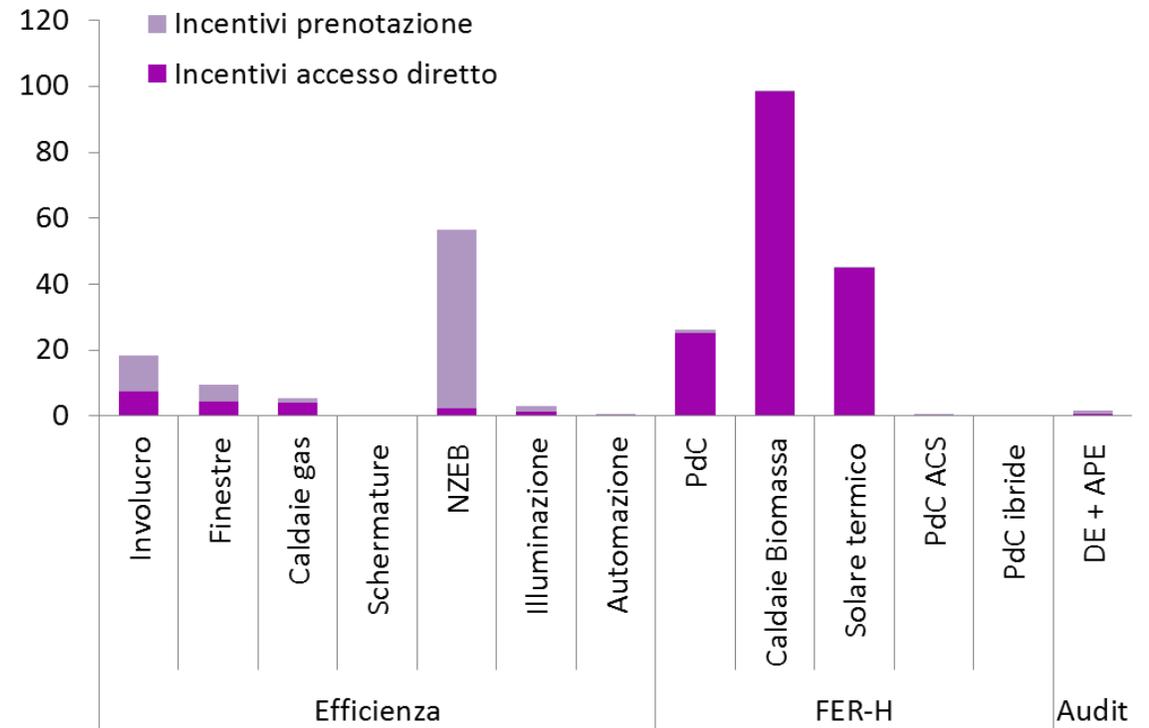
CONTO TERMICO

- Nel 2018 il **Conto Termico** ha confermato l'**evidente accelerazione** già manifestata **a partire dal 2016**, le richieste e gli incentivi riconosciuti nel 2018 sono stati pari quasi al doppio del 2017
- **Contrattualizzate nel 2018 circa 76.000 richieste** corrispondenti a incentivi per 265 mln €, di cui **168 mln € per i privati** (+99% rispetto al 2017) e **97 mln € per la PA** (+92% rispetto al 2017). **75 dei 97 mln € della PA** sono relativi a **prenotazioni** (+114%).

Richieste contrattualizzate e incentivi



Incentivi per tipologia di intervento (mln €)

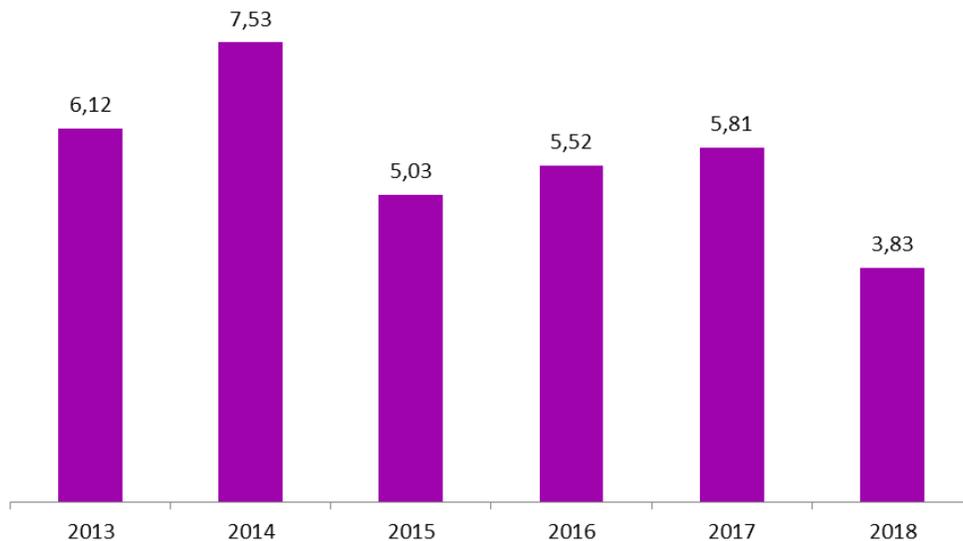


INCENTIVAZIONE E.E.

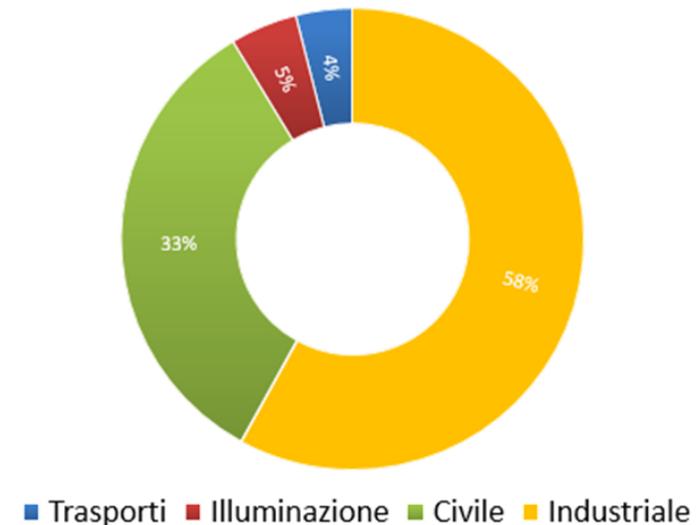
CERTIFICATI BIANCHI

- Nel **2018 sono stati riconosciuti 3,8 milioni di TEE** (-34% rispetto al 2017), corrispondenti a **1,3 Mtep/anno di risparmi di energia primaria**
- Prevalenza di risparmi energetici conseguiti negli **usi termici** (58% gas naturale) e con metodi di valutazione a consuntivo (62% RVC-C, con programmi di misura).
- Circa **un terzo dei risparmi è riconducibile al settore civile** e quindi in gran parte alla **riqualificazione energetica degli edifici** e circa il 60% al **settore industriale**.

TEE riconosciuti nel periodo 2013-2018 (mln)



TEE riconosciuti 2018 per settore

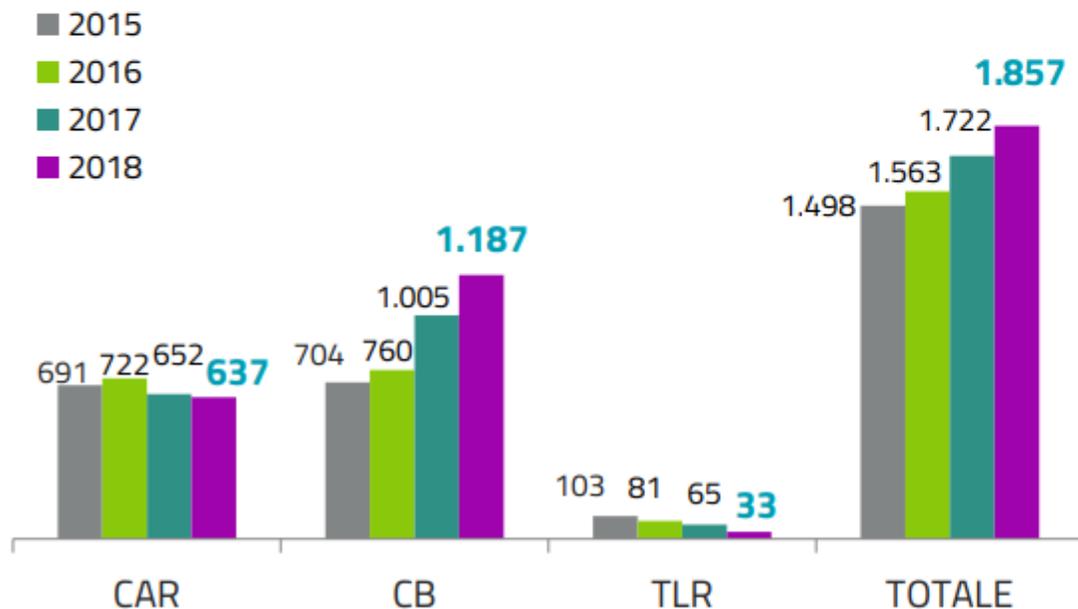


INCENTIVAZIONE E.E.

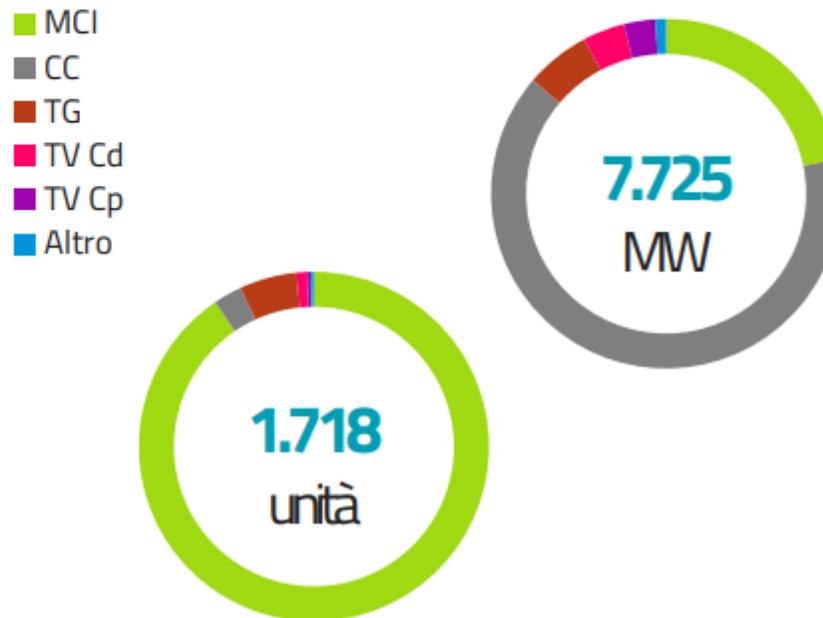
COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO

- **Incremento dell'8%** delle **richieste** complessive in ambito CAR rispetto al 2017, in particolare quelle relative al riconoscimento di **Certificati Bianchi**
- **1.718 (7.725 MW)** sono le unità di produzione per cui sono state presentate richieste a **consuntivo** per le produzioni 2017. In **numero** prevalgono i motori a **combustione interna (90%)**, in **potenza** le turbine a gas a **ciclo combinato (64%)**

Evoluzione richieste pervenute in ambito CAR



Numero e capacità richieste CAR a consuntivo

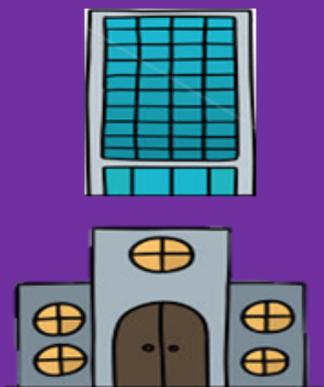


INCENTIVAZIONE E.E.

PREPAC

EFFICIENZA PER GLI IMMOBILI DELLA PA CENTRALE

COPERTURA TOTALE DEI
COSTI PROGETTI
ESEMPLARI



Pubbliche Amministrazioni Centrali inseriti nel portale Iper
Obiettivo: riqualificare il 3% annuo del patrimonio edilizio statale



Dotazione annua: 55 milioni € nel periodo 2015-2020



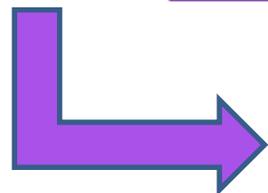
Contributo a fondo perduto: facile da integrare nella programmazione PA
Call annuali, presentazione proposte entro il 15 luglio di ogni anno



Contributo fino al 100% dei costi di progetto
Premialità in caso di cofinanziamento con altre risorse



Utilizzabile su interventi di riqualificazione edilizia più ampi dell'efficienza
interventi di efficienza energetica indicati nell'APE o nella Diagnosi, singoli, combinati e/o compresi in progetti di riqualificazione più estesi



Anno	Progetti Ammessi	Finanziamenti stanziati
2014	22	10.769.620 €
2015	47	62.228.613 €
2016	32	60.207.917 €
2017	39	38.952.031 €
2018	56	96.895.699 €
Totale	196	269.053.879 €

CONTESTO NAZIONALE

GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA ENERGETICA «ITA-2020» VINCOLANTI (Art. 7 Direttiva 2012/27/UE)

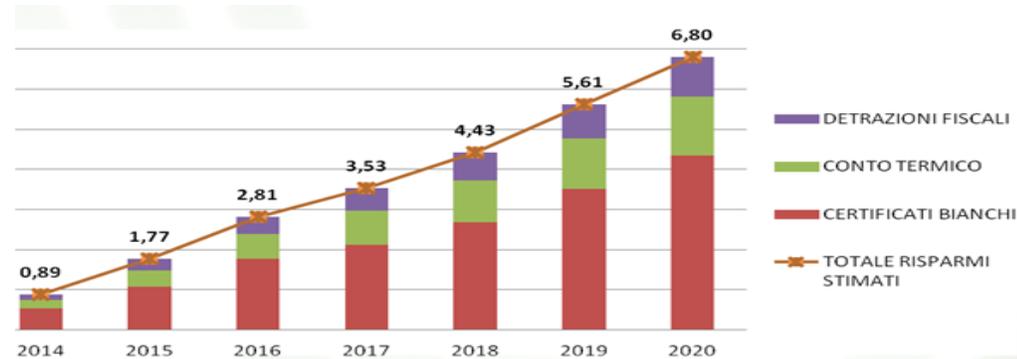


Tabella 3.28. Risparmi obbligatori (Mtep) ai sensi dell'articolo 7 della EED, periodo 2014-2018

Misure di policy notificate	Nuovi Risparmi conseguiti *	Risparmi cumulati	Risparmi cumulati attesi al				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	2014-2018	2020
Schema d'obbligo Certificati bianchi	0,872	0,859	1,101	1,341	1,162	5,335	12,25
Misura alternativa 1 Conto Termico	0,003	0,008	0,019	0,045	0,081	0,156	0,46
Misura alternativa 2 Detrazioni fiscali	0,268	0,571	0,894	1,243	1,575	4,552	8,75
Misura alternativa 3 Fondo nazionale EE	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,13
Misura alternativa 4 Piano Impresa 4.0	0,000	0,000	0,000	0,300	0,440	0,740	2,04
Misura alternativa 5 Politiche di coesione	0,022	0,140	0,198	0,199	0,213	0,771	1,25
Misura alternativa 6 Campagne informative	0,000	0,012	0,021	0,055	0,074	0,162	0,37
Misura alternativa 7 Mobilità sostenibile	0,000	0,000	0,000	0,000	0,058	0,058	0,25
Risparmi totali	1,166	1,591	2,233	3,183	3,603	11,775	25,50

* Stima

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

45% dell'obiettivo

**TARGET 2030
E «CLEAN
ENERGY
PACKAGE»**

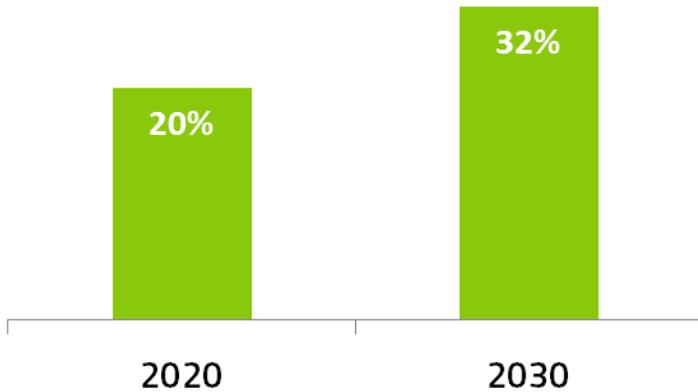
**L'ENERGIA
DEL PRESENTE**

CLEAN ENERGY PACKAGE

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE A LIVELLO EUROPEO

RINNOVABILI (32%)

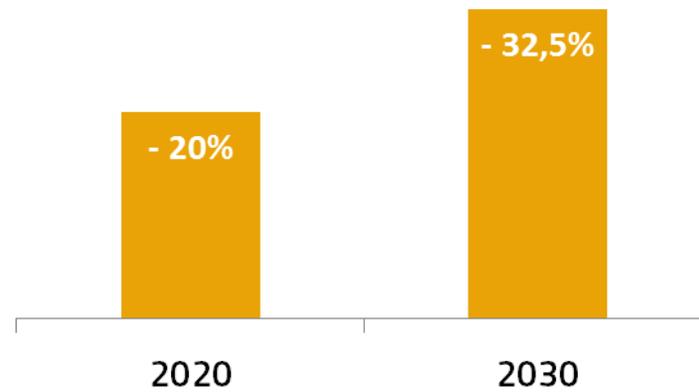
Quota di energia da FER
sui consumi finali lordi di energia
(obiettivo **complessivo** a livello **UE**)



OBIETTIVO UE \neq OBIETTIVO NAZIONALE

EFFICIENZA (-32,5%)

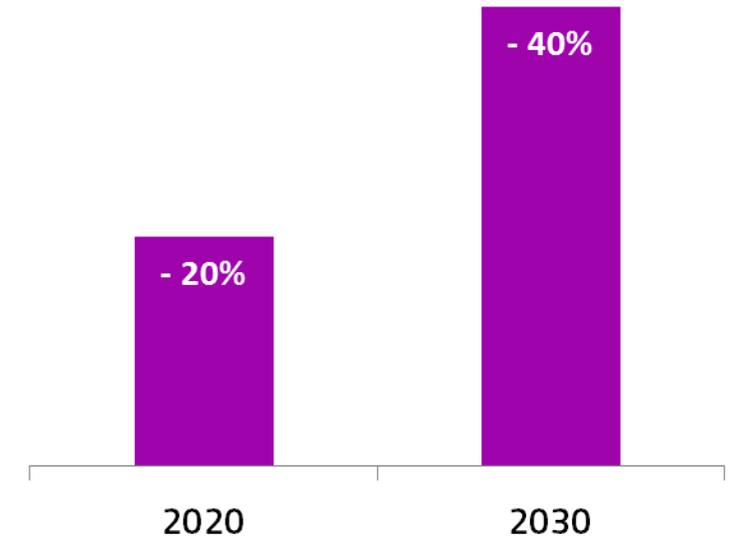
Riduzione dei consumi di energia
primaria rispetto al tendenziale 2007
(obiettivo **complessivo** a livello **UE**)



OBIETTIVO SM DOVRÀ CONSIDERARE
QUELLO UE DI 1.273 MTEP DI ENERGIA
PRIMARIE E/O 956 MTEP DI ENERGIA
FINALE.

EMISSIONI (-40%)

Riduzione dei gas serra
rispetto ai livelli del 1990
(obiettivo **complessivo** a livello **UE**)



- 40% RISPETTO AL 1990 PER I SETTORI
ETS
- 30% PER I SETTORI NON ETS

CLEAN ENERGY PACKAGE

Il pacchetto legislativo conosciuto come «*Clean Energy for All Europeans*» è composto da un totale di 8 tra direttive e regolamenti.

✓ ***Direttiva Prestazioni Energetiche negli Edifici - EPBD (n. 2018/844)***

✓ *Regolamento Governance (n. 2018/1999)*

✓ ***Direttiva Fonti Rinnovabili - RED II (n. 2018/2001)***

✓ ***Direttiva Efficienza Energetica – EED (n. 2018/2002)***

✓ *Direttiva mercato interno dell'elettricità (n. 2019/944)*

✓ *Regolamento mercato interno dell'elettricità (n. 2019/943)*

✓ *Regolamento ACER (n. 2019/942)*

✓ *Regolamento sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica (n. 2019/941)*



CLEAN ENERGY PACKAGE

NUOVA DIRETTIVA EED 2018/2002



PRINCIPALI CONTENUTI



ART 1-3 Obiettivi

Livello ottimale di efficienza energetica nel 2030 (32,5%)

- ✓ **Quadro normativo comune** per tutti gli Stati Membri per il raggiungimento dell'**obiettivo complessivo di risparmio di energia primaria pari al 32,5% entro il 2030**

Gli SM dovranno indicare l'obiettivo (non vincolante) per il 2030 nei rispettivi Piani Integrati per l'Energia e il Clima assumendo un **consumo energetico dell'Unione max 1273 Mtep di energia primaria e 956 Mtep di energia finale al 2030**



Art 7- EEO & EEA

Obblighi di risparmio energetico e politiche alternative

- ✓ **Obblighi di risparmio energetico prolungati dopo il 2020** attraverso l'implementazione di meccanismi EEO e/o EEA.
- ✓ Coerenza con la EPBD e dimensione sociale: gli SM potranno includere **requisiti di carattere sociale** a beneficio delle fasce più vulnerabili (cfr **.energy poverty**)
- ✓ Regole semplificate e chiarite

PERIODO DI RECEPIMENTO : 18 MESI



ART 9-11 Metering & Billing

Perseguire il cd. New Deal for Energy Consumers

- ✓ Per il **settore termico** (sistemi raffrescamento/ raffreddamento/ acqua calda/ teleriscaldamento): **nuovi sistemi monitoraggio e fatturazione**
- ✓ **Accesso immediato e gratuito alle informazioni sui consumi e maggiore coinvolgimento del cliente finale**
- ✓ **Nuovi contatori smart controllabili da remoto dal 2020** (per i contatori esistenti entro il 2027)

CLEAN ENERGY PACKAGE

NUOVA DIRETTIVA EPBD 2018/844

PRINCIPALI CONTENUTI

RECEPIMENTO ENTRO MARZO 2020

- Obbligo per gli SM di sviluppare dei **piani nazionali di lungo periodo** che incentivino la riqualificazione efficiente degli edifici così da ridurre le emissioni in una misura compresa tra l'80 e l'85% rispetto ai dati rilevati nel 1990.
- **Strategie di ristrutturazione edilizia a lungo termine** che vada a facilitare la trasformazione entro il 2050 degli edifici residenziali e non residenziali in strutture efficienti e decarbonizzati, possibilmente ad energia quasi zero
- Gli Stati debbano individuare degli indicatori di progresso prestabiliti e misurabili a livello nazionale che indichino delle tappe intermedie (al 2030, 2040 e 2050) del progresso realizzato sul versante dell'efficienza degli edifici.
- Sviluppo di misure che stimolino gli investimenti e promuovano il **recupero del patrimonio edilizio esistente** ed altre che **promuovano lo sviluppo delle infrastrutture per l'elettromobilità**.
- Gli Stati Membri dovranno inoltre semplificare e rendere più trasparenti le metodologie di calcolo della prestazione energetica ed aumentare la comunicazione e l'informazione ai consumatori in modo da tutelarsi dalla povertà energetica.

CLEAN ENERGY PACKAGE

NUOVA DIRETTIVA RED 2018/2001

FOCUS SETTORE TERMICO

- Il **settore termico** è un settore strategico nel processo di decarbonizzazione del sistema energetico, rappresentando, oggi, circa la **metà dei consumi finali di energia dell'Unione Europea**, nonché in termini di sicurezza energetica: al 2030 si stima, infatti, che il **40% del consumo di energia da fonti rinnovabili** derivi dall'impiego di tali fonti nel **riscaldamento e raffrescamento**.
- Viene definito un **obiettivo di incremento della quota di energia rinnovabile fornita per il riscaldamento e il raffrescamento**, rispetto al consumo di energia finale nazionale, pari ad almeno **1,3 punti percentuali**, calcolati come media annuale sui periodi "2021-2025" e "2026-2030", **a partire dal livello raggiunto nel 2020**.
- I **sistemi di tele-riscaldamento e tele-raffrescamento** rappresentano circa il **10% della domanda di calore nell'Unione**, con un elevato potenziale di sviluppo ulteriore attraverso la crescita dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili. Pertanto, devono essere sfruttate al massimo le potenziali sinergie tra gli sforzi necessari per l'incremento della penetrazione delle fonti rinnovabili nel settore termico e gli schemi di promozione previsti nell'ambito delle direttive EPBD e EE.
- I sistemi tele-riscaldamento e tele-raffrescamento sono chiamati a contribuire al conseguimento degli obiettivi previsti per il settore termico o mediante la definizione di un ulteriore sub-obiettivo o assicurando che i gestori di sistemi di teleriscaldamento o tele-raffrescamento siano tenuti a connettere i fornitori di energia da fonti rinnovabili e calore o freddo di scarto o a offrire la connessione e l'acquisto di calore o freddo prodotti da fonti energetiche rinnovabili e calore e freddo di scarto da parte di fornitori terzi, quando essi devono soddisfare la domanda di nuovi clienti, sostituire o ampliare le capacità esistenti di produzione di calore o freddo.

PROPOSTA DI PNIEC

OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

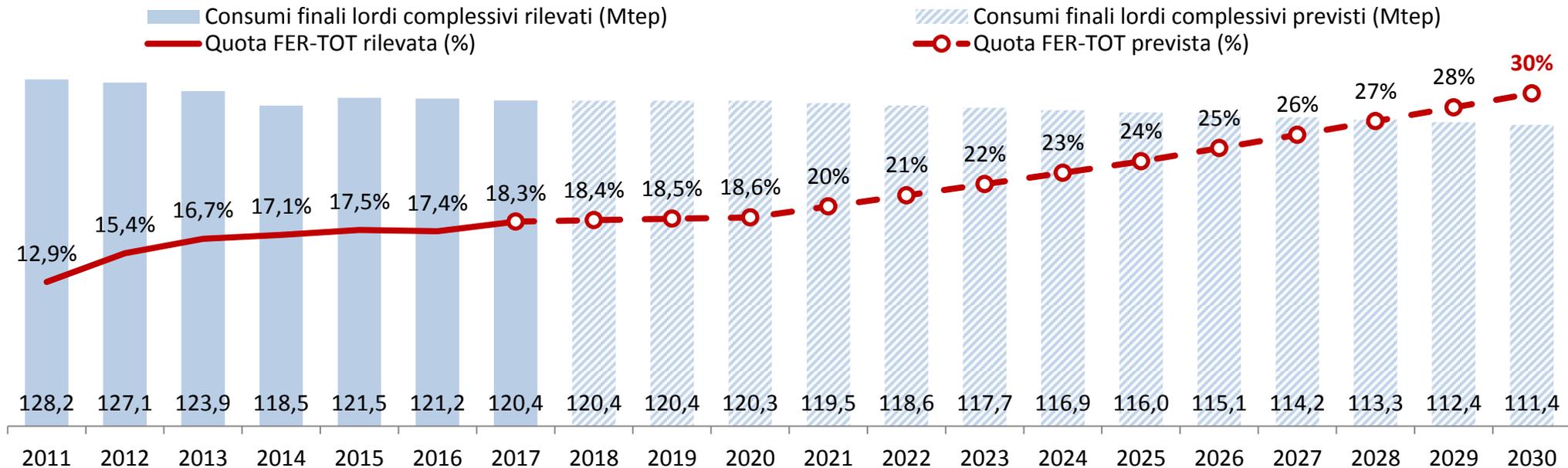
	Obiettivi 2020		Obiettivi 2030	
	UE	ITALIA	UE	ITALIA * (Proposta PNIEC)
Energie rinnovabili				
Energia da FER nei Consumi Finali Lordi	20%	17%	32%	30%
Energia da FER nei Consumi Finali Lordi nei trasporti	10%	10%	14%	21,6%
Energia da FER nei Consumi Finali Lordi per riscaldamento e raffrescamento			+ 1,3% annuo	+ 1,3% annuo
Efficienza Energetica				
Riduzione dei consumi di energia primaria rispetto allo scenario PRIMES 2007	- 20%	- 24%	- 32,5%	- 43%
Riduzioni consumi finali tramite regimi obbligatori	- 1,5% annuo (senza trasp.)	- 1,5% annuo (senza trasp.)	- 0,8% annuo (con trasporti)	- 0,8% annuo (con trasporti)
Emissioni Gas Serra				
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti gli impianti vincolati dalla normativa ETS	- 21%		- 43%	
Riduzione dei GHG vs 2005 per tutti i settori non ETS	- 10%	- 13%	- 30%	- 33%
Riduzione complessiva dei gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990	- 20%		- 40%	

* **Gli obiettivi europei non si traducono in pari obiettivi per ogni Paese.** I singoli contributi ai target dell'Unione sono definiti da ogni Paese nei **Piani Nazionali Energia e Clima (PNIEC)**. Il regolamento Governance contiene una formula di calcolo degli obiettivi nazionali sulle **rinnovabili** (basata su target al **2020, PIL, interconnessioni** e **potenziale** stimato di sviluppo delle FER), di cui la CE tiene conto per valutare il livello di ambizione dei PNIEC. **Il target Italiano presentato nella proposta di PNIEC è coerente con il risultato della formula e le attese della CE**

PROPOSTA DI PNIEC

OBIETTIVI RINNOVABILI COMPLESSIVI

- Nel **settore elettrico** crescita potenza FER fino a **93 GW al 2030, +40 GW rispetto al 2017**. Contributo principale dal **fotovoltaico (+30 GW dagli attuali 20 GW)**
- **Priorità al fotovoltaico su edifici**: potenziamento degli obblighi di quota minima di FER negli **edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazioni rilevanti**; graduale estensione dell'obbligo di quota minima di fonti rinnovabili agli **edifici esistenti**
- Nel **settore termico**: peso crescente delle **pompe di calore elettriche e a gas**, miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali degli **apparecchi a biomassa; solare termico** favorito da aggiornamento obbligo integrazione rinnovabili negli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazioni e a tendere negli esistenti

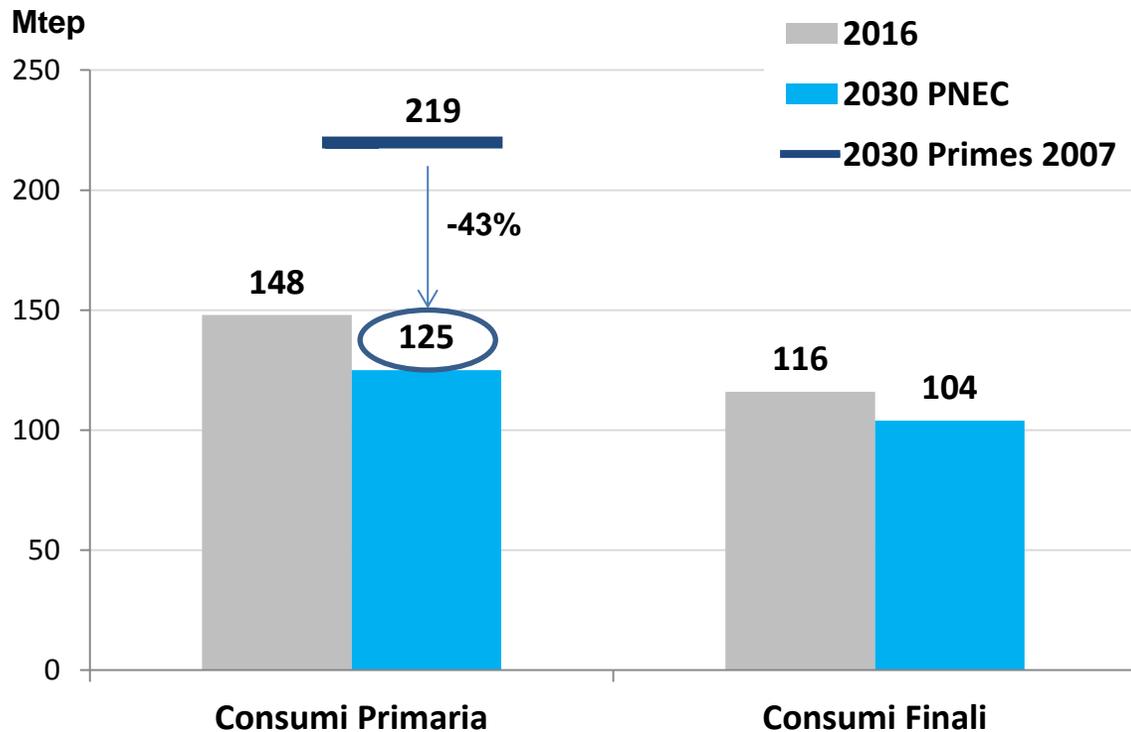


PROPOSTA DI PNIEC

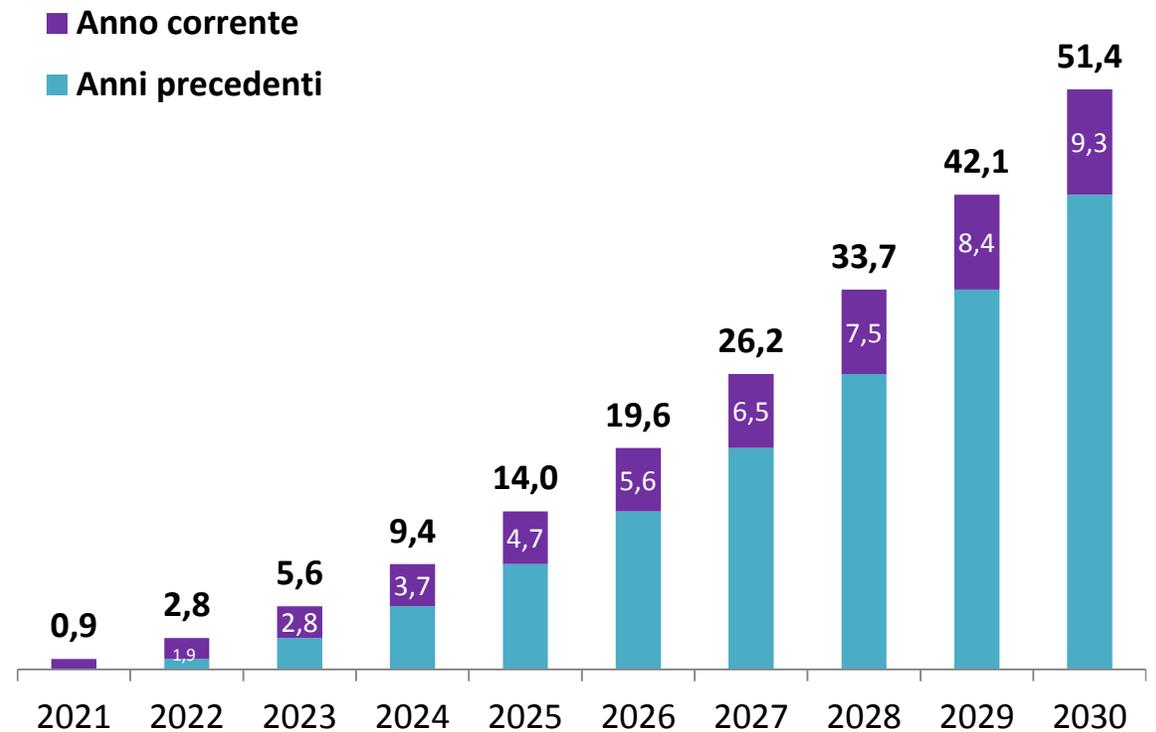
OBIETTIVI EFFICIENZA ENERGETICA

- Riduzione dei **consumi di energia Primaria** al 2030 a **125 Mtep**, pari al **-43%** rispetto a scenario riferimento Primes 2007
- **51,4 Mtep** di **risparmi** di energia finale cumulati riconducibili a **politiche attive dal 2021 al 2030** per conseguire il target art. 7 EED
- **Ruolo esemplare della PA**, con riqualificazione di **oltre 6 mln di m² di parco immobiliare** di PA centrale al 2030 (3% annuo secondo EED)

Target di consumi di energia primaria e finali vs attuale e riferimento Primes



Risparmio cumulato (Mtep) da politiche attive 2021-2030 (Art. 7 EED)

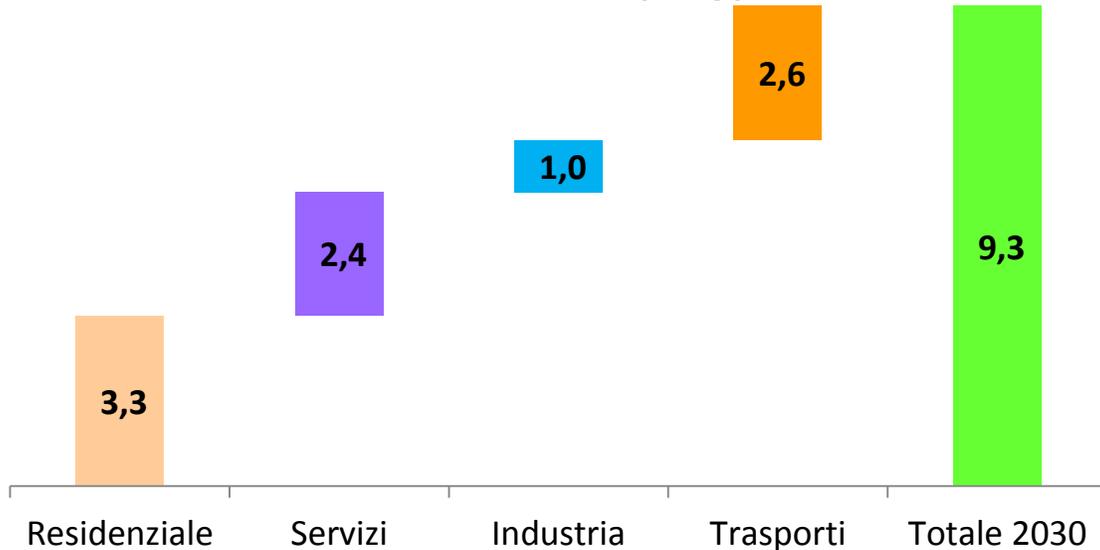


PROPOSTA DI PNIEC

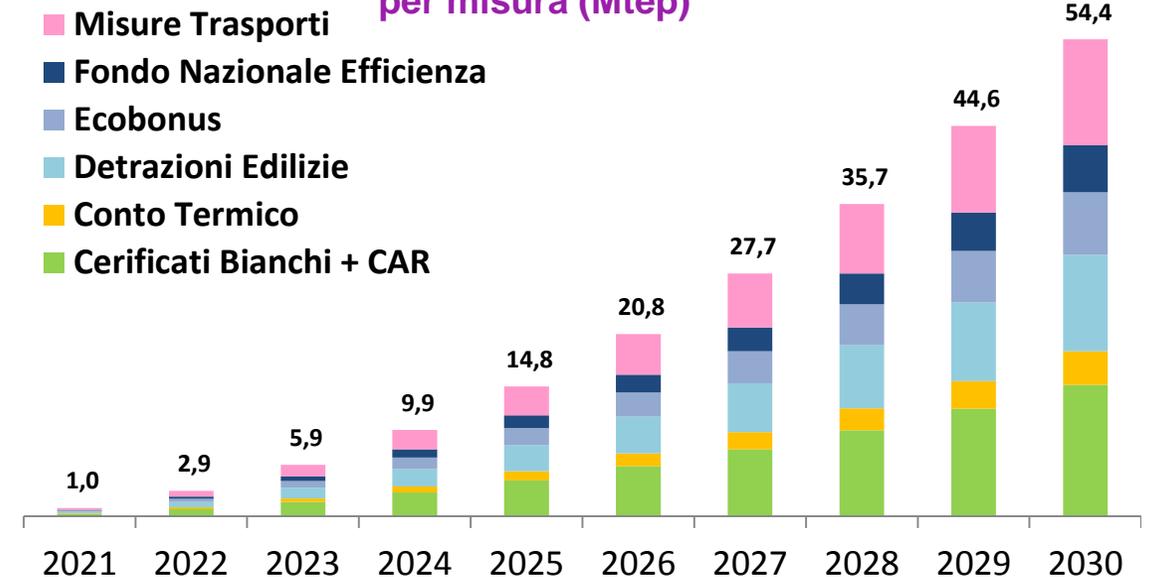
MISURE EFFICIENZA ENERGETICA

- **Risparmi** di energia da politiche attive dal 2021 **concentrati** maggiormente nei **settori civile e trasporti** (non ETS) promuovendo in particolare la riqualificazione edilizia, l'elettificazione dei consumi e al contempo migliorando il costo efficacia degli strumenti
- **Mantenimento e potenziamento** degli **strumenti** di supporto **vigenti** nel settore dell'efficienza tra cui:
 - **Detrazioni edilizie ed ecobonus: 35%** del target, unione misure ecobonus e ristrutturazioni, beneficio modulato su risparmio vita tecnica, orientamento verso interventi radicali e miglioramento sismico, portabilità del titolo di credito di imposta per operatori e per accedere a finanziamenti
 - **Certificati Bianchi e CAR: 29%** del target, semplificazione accesso, possibile riforma sostanziale, orientamento verso civile e trasporti
 - **Set di misure trasporti: 18%** target, rinnovo veicoli pubblici, infrastrutture ricarica, supporto allo shift modale nel trasporto merci e persone
 - **Fondo nazionale Efficienza: 10%** target, incremento dotazione finanziaria, orientamento verso settore civile e trasporti
 - **Conto Termico: 7%** del target, semplificazione accesso, orientamento verso settore non residenziale pubblico e privato

Stima della ripartizione del risparmio annuale al 2030
art.7 EED tra i settori (Mtep)

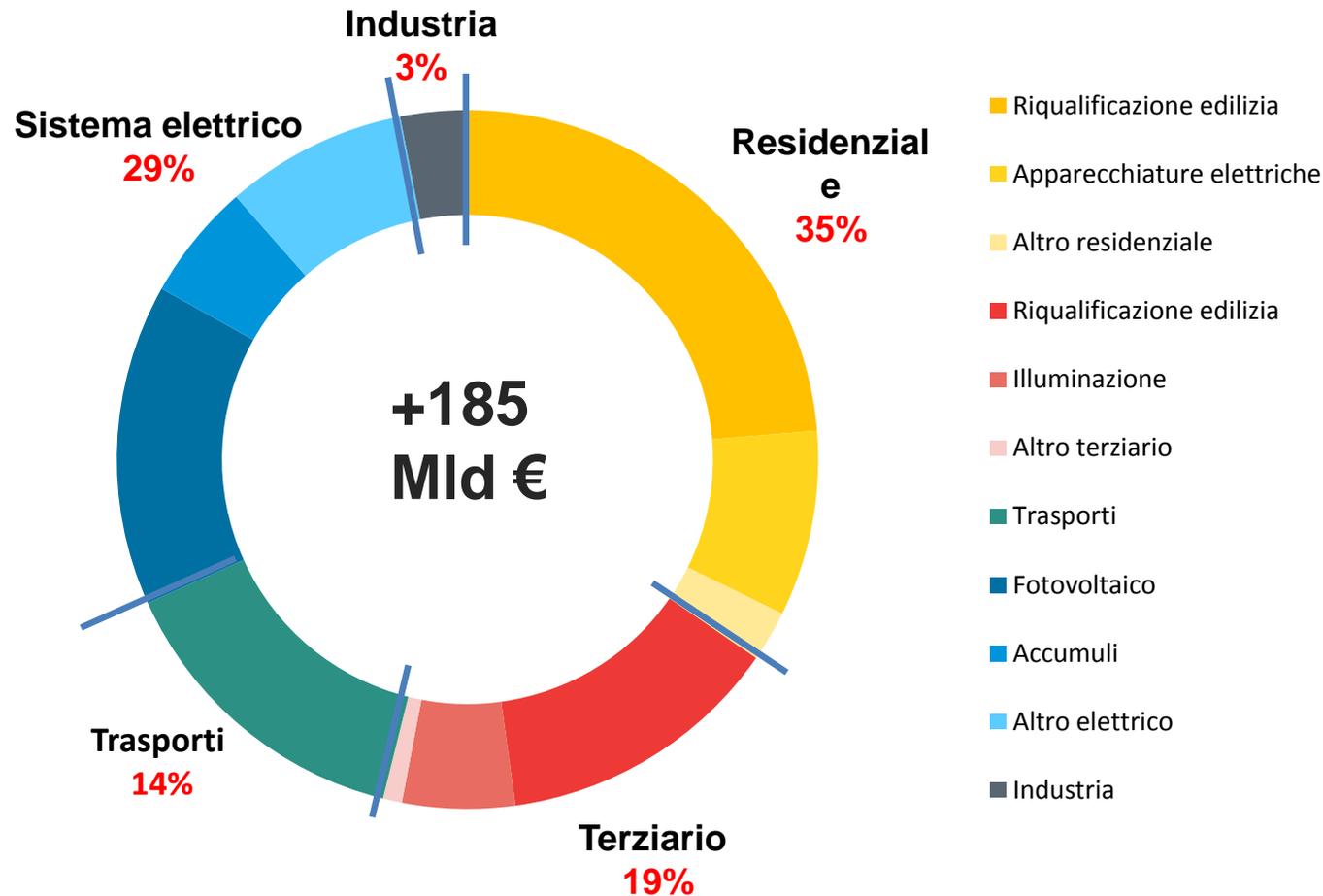


Stima della ripartizione del risparmio cumulato art.7 EED
per misura (Mtep)



INVESTIMENTI AGGIUNTIVI NELLO SCENARIO PNIEC

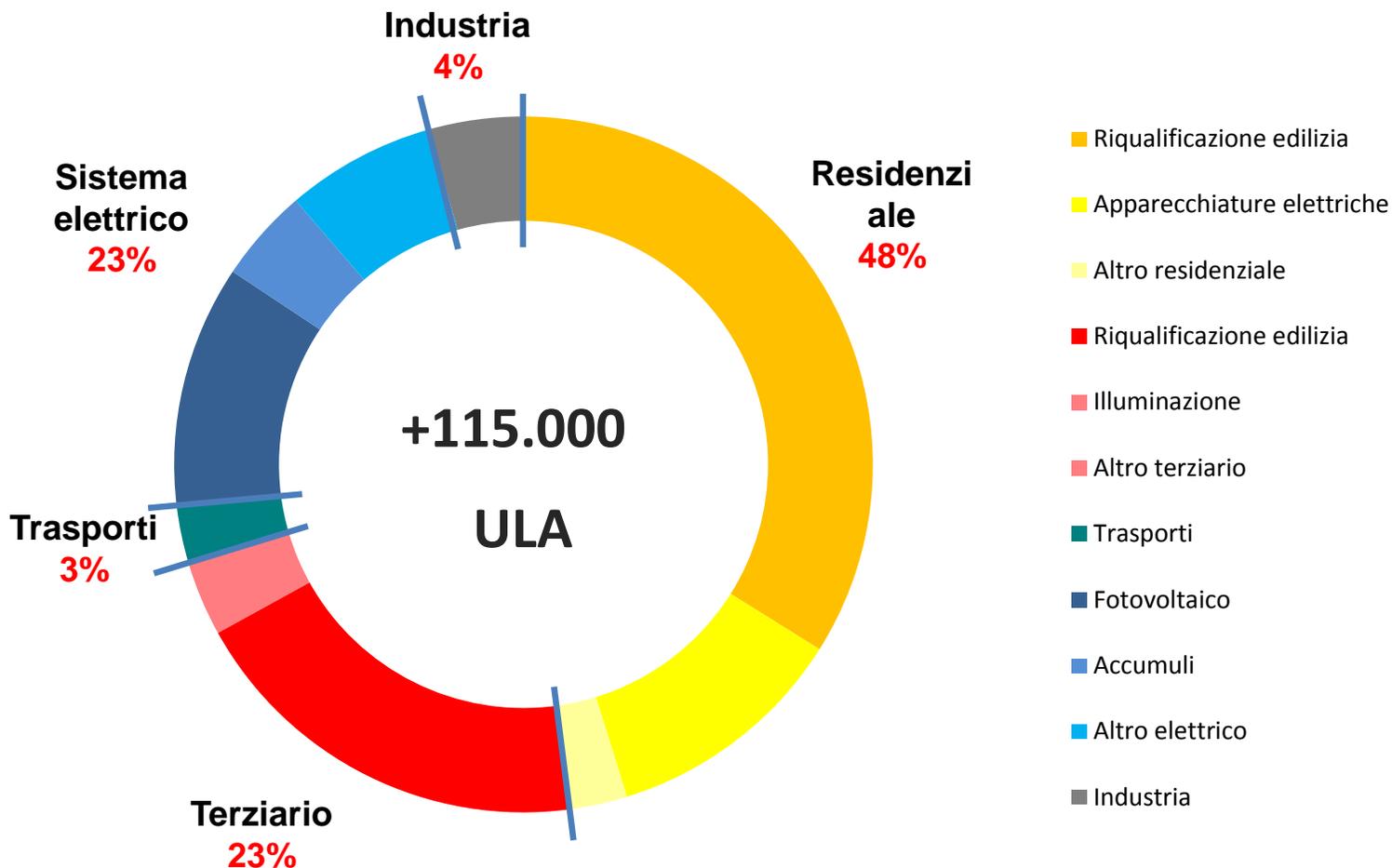
Stima investimenti aggiuntivi fino al 2030 dello scenario PNIEC rispetto allo scenario tendenziale



- Gli **investimenti aggiuntivi** cumulati nel periodo 2017-2030 necessari per conseguire gli **obiettivi fissati nel PNIEC** dovrebbero superare i **180 miliardi di euro** (pari a un incremento del 18% rispetto allo scenario base)
- Per il solo settore del **fotovoltaico**, gli investimenti aggiuntivi previsti nel **periodo 2017-2030** dovrebbero ammontare a circa **27 miliardi di euro**
- Alla **riqualificazione edilizia** sono **destinati** circa **68 miliardi di euro** di investimenti aggiuntivi, rispetto allo scenario base (44 miliardi di euro dovrebbero essere spesi nel settore residenziale e 24 miliardi di euro nel settore terziario)

IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI

Stima incremento unità di lavoro «temporanee» medie annue nello scenario PNIEC rispetto allo scenario tendenziale (elaborazioni preliminari, in fase di aggiornamento)



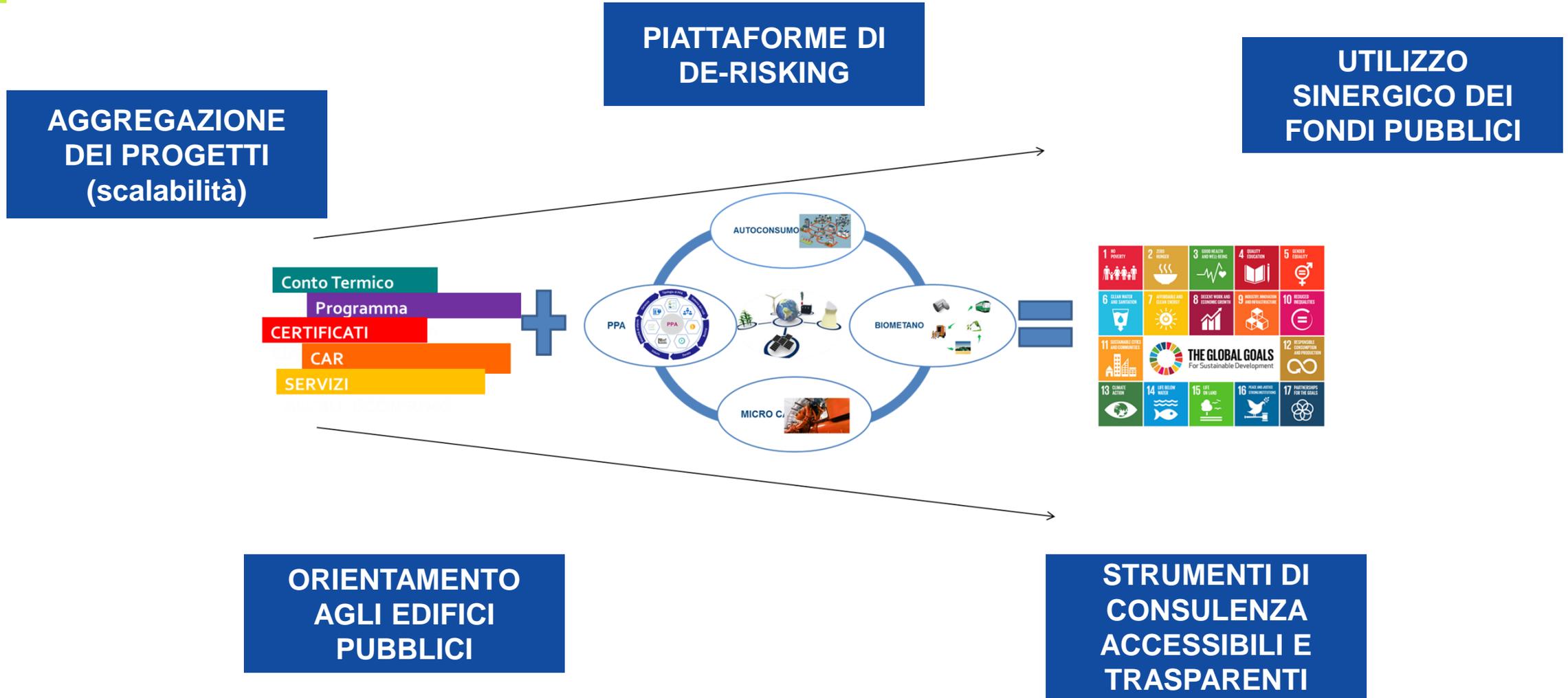
- Si stima in via preliminare un **incremento di 115 mila Unità di Lavoro medie annue (ULA)** dirette e indirette «temporanee» (relative alla fase di realizzazione degli interventi) nel periodo 2017–2030 **grazie agli investimenti aggiuntivi previsti nello scenario PNIEC rispetto allo scenario tendenziale**
- Oltre 60 mila Unità di Lavoro medie annue** dirette e indirette **temporanee** nel periodo 2017–2030 relative alla **riqualificazione edilizia** sia nel settore residenziale (39 mila ULA) sia nel terziario (22 mila ULA)
- 13 mila Unità di Lavoro medie annue** dirette e indirette **temporanee** nel periodo 2017–2030 relative alla **progettazione, realizzazione e installazione di nuovi impianti fotovoltaici**

CONCLUSIONI

L'ENERGIA
DEL PRESENTE

CONCLUSIONI

NUOVA DIRETTIVA EPBD E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA FINANZA DELL'E.E.



**ORIENTAMENTO
AGLI EDIFICI
PUBBLICI**

**STRUMENTI DI
CONSULENZA
ACCESSIBILI E
TRASPARENTI**

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**

**L'ENERGIA
DEL PRESENTE**

CLEAN ENERGY PACKAGE

NUOVA DIRETTIVA EED 2018/2002

OBBLIGHI DI RISPARMIO ENERGETICO (ART. 7)

- **Obiettivo annuale 1.5%** delle vendite medie annue ai clienti finali di energia (realizzate nell'ultimo triennio precedente al 1 gennaio 2013), per i risparmi realizzati nel periodo compreso tra il **1 Gennaio 2014 e il 31 Dicembre 2020**. Per il computo degli obblighi di risparmio è **possibile escludere parzialmente o totalmente l'energia utilizzata nel settore dei trasporti**.
- **Obiettivo annuale 0,8%** dei consumi finali annui di energia (realizzati nell'ultimo triennio precedente al 1 gennaio 2019), per i risparmi realizzati nel periodo compreso tra il **1 Gennaio 2021 e il 31 Dicembre 2030**. L'obbligo può essere soddisfatto tramite nuove misure politiche adottate durante il periodo d'obbligo oppure grazie a nuove azioni individuali risultanti da misure politiche adottate prima o durante il periodo precedente.
- Gli SM possono adempiere ai loro obblighi sia avvalendosi di un **regime nazionale obbligatorio** di efficienza energetica sia mediante **misure politiche alternative** (o adottando entrambe).

CLEAN ENERGY PACKAGE

NUOVA DIRETTIVA EED 2018/2002

REGIMI OBBLIGATORI DI EFFICIENZA ENERGETICA (ART. 7 Bis)

- I soggetti cui può essere posto in capo un **obbligo di efficienza energetica** possono essere, in alternativa, distributori di energia elettrica, società di vendita di energia elettrica, distributori di carburanti o società di vendita di carburanti.
- Le parti obbligate possono ottemperare in tutto o in parte agli obblighi di risparmio sotto forma di contributo al **fondo nazionale per l'efficienza energetica**.

MISURE POLITICHE ALTERNATIVE

- Possono essere sia misure di natura fiscale che non (per le misure di natura non fiscale gli Stati Membri istituiscono sistemi di misurazione, controllo e verifica in base ai quali si svolgono verifiche documentate).

CLEAN ENERGY PACKAGE

NUOVA DIRETTIVA EED 2018/2002

PERCHE' UNA NUOVA DIRETTIVA EED

- Assicurarsi che gli obiettivi al 2030 siano soddisfatti
- Proiettare i meccanismi obbligatori di efficienza energetica e le misure alternative fino al 2030
- Semplificare alcune parti del testo per facilitare l'attuazione a livello nazionale.

CLEAN ENERGY PACKAGE

NUOVA DIRETTIVA EPBD 2018/844

PERCHE' UNA NUOVA DIRETTIVA EPBD (recepimento entro Marzo 2020)

- La strategia dell'Unione dell'energia rafforza il mandato per questa revisione
- Clausola di revisione dell'articolo 19 della direttiva sul rendimento energetico nell'edilizia (direttiva 2010/31/ UE)
- Ulteriori misure in materia di efficienza energetica negli edifici necessarie per soddisfare gli obiettivi al 2030

Focus sugli edifici – per valide ragioni:

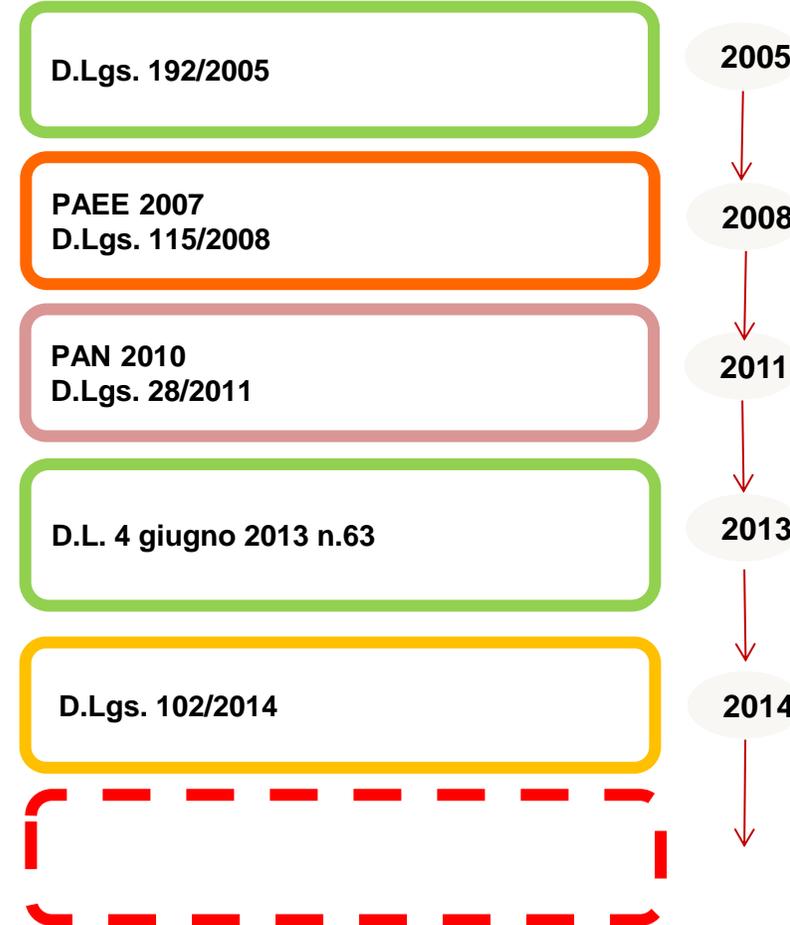
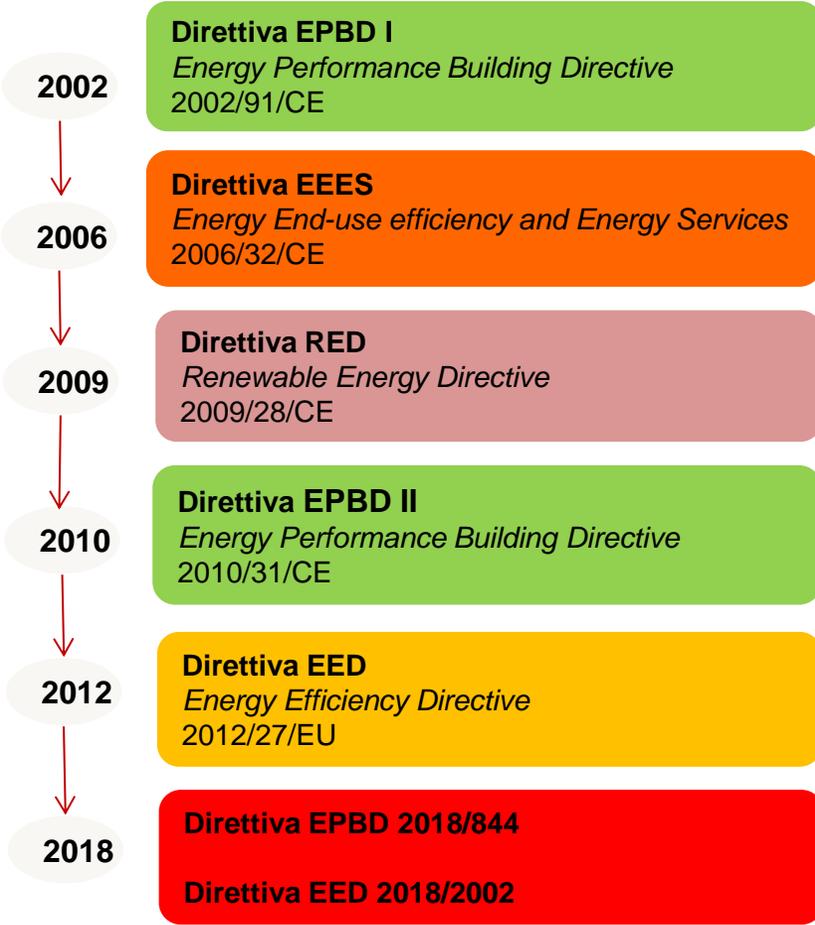
- Inefficienza del **75%** del patrimonio edilizio
- Bassi tassi di ristrutturazioni
- Necessità di accelerare gli investimenti: **Smart Financing for Smart Buildings.**



CONTESTO NAZIONALE

POLITICA ENERGETICA NAZIONALE

Principali Direttive europee in materia di efficienza energetica e rinnovabili



...e strumenti nazionali di recepimento

INCENTIVAZIONE E.E.

FOCUS SU PROGRAMMI E STRUMENTI

GLI STRUMENTI INDICATI NEL PAEE 2014 E NEL D.LGS 102/2014

Misure fiscali

- Incentivo indiretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti
- Sia per E.E. (65%) sia per riqualificazione patrimonio (50%)

Conto Termico

- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici
- Interventi sugli impianti termici a FER o ad alta efficienza

Certificati Bianchi

- Strumento di mercato
- Tutte le tipologie di intervento per efficienza energetica (industriale, civile, illuminazione trasporti)

GLI ULTERIORI STRUMENTI DI SUPPORTO

PREPAC

- Riservato alla PA centrale
- Incentivo diretto
- Interventi su involucro edifici e impianti

Fondi di Rotazione

- es. fondo nazionale per l'efficienza energetica (2014), fondo Kyoto (2006)
- **Fondo Kyoto per le scuole e le Università** nel 2014, 350 mln euro a tasso agevolato (0,25 %), cumulabile con altri incentivi

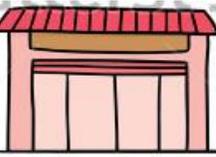
Principali Fondi strutturali declinati su 11 PON, 39 POR e 21 PSR (sviluppo rurale)

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

D.M. 16/09/2016

Modalità per l'attuazione del programma di interventi di miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale (Decreto PREPAC) che disciplina la predisposizione e l'attuazione dei programmi per la riqualificazione energetica degli immobili della PA Centrale.

La **Cabina di Regia** per l'Efficienza Energetica definisce una **graduatoria annuale** delle proposte progettuali presentate, secondo i 3 seguenti **criteri di valutazione**:

- 
- 
- A. minor valore del rapporto tra costo totale ammissibile, in euro, e risparmio energetico stimato nell'arco della vita tecnica del progetto, in kWh rispetto al costo totale ammissibile del progetto
 - B. somma di eventuali forme di cofinanziamento, anche tramite il ricorso a finanziamenti tramite terzi
 - C. minor tempo previsto per l'avvio e il completamento dell'intervento

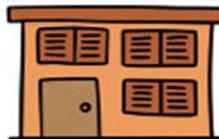
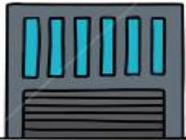
60%

30%

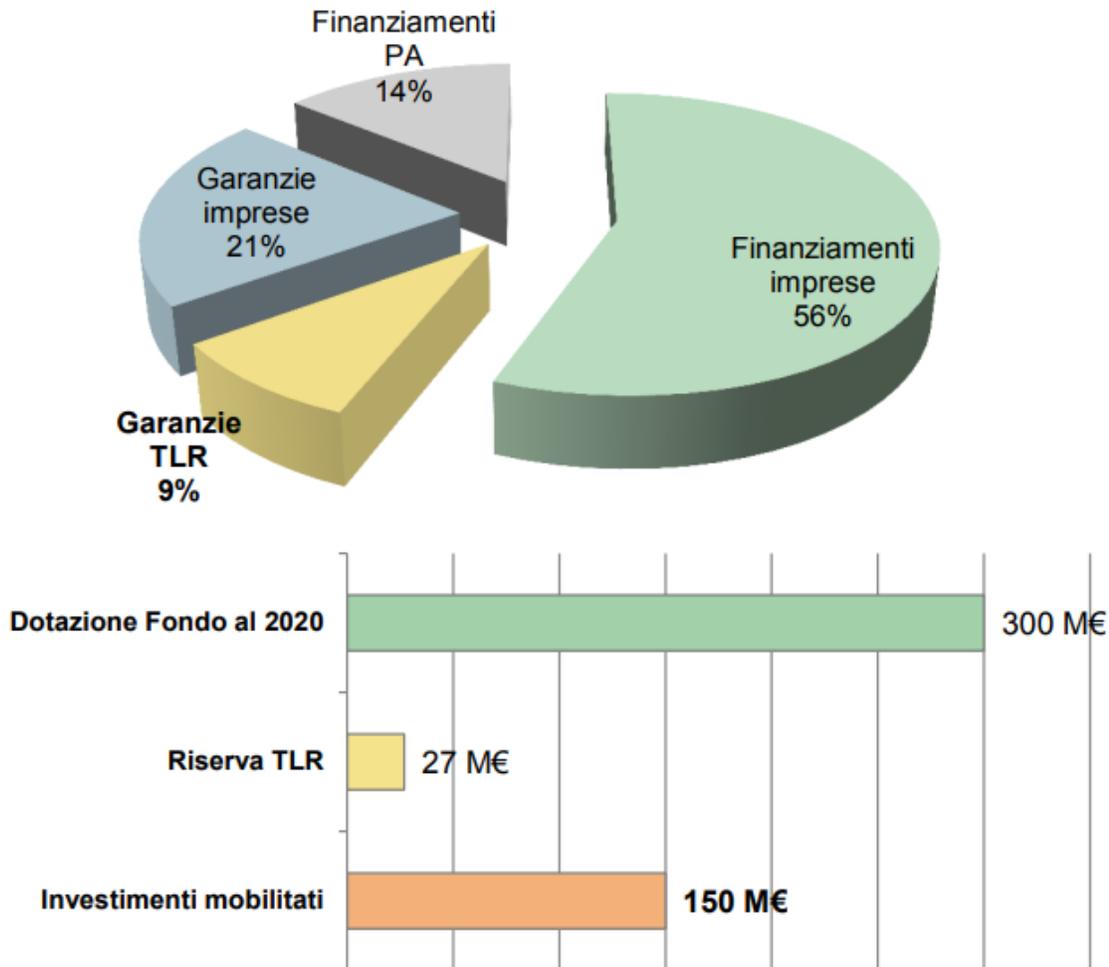
10%

- Nel **periodo 2014-2018** le **i progetti ammessi ai finanziamenti** sono stati **196**, per un ammontare complessivo di risorse richieste pari a circa **270 milioni di euro**.

Anno	Progetti Ammessi	Finanziamenti stanziati
2014	22	10.769.620 €
2015	47	62.228.613 €
2016	32	60.207.917 €
2017	39	38.952.031 €
2018	56	96.895.699 €
Totale	196	269.053.879 €



Ripartizione risorse del Fondo



Considerazioni

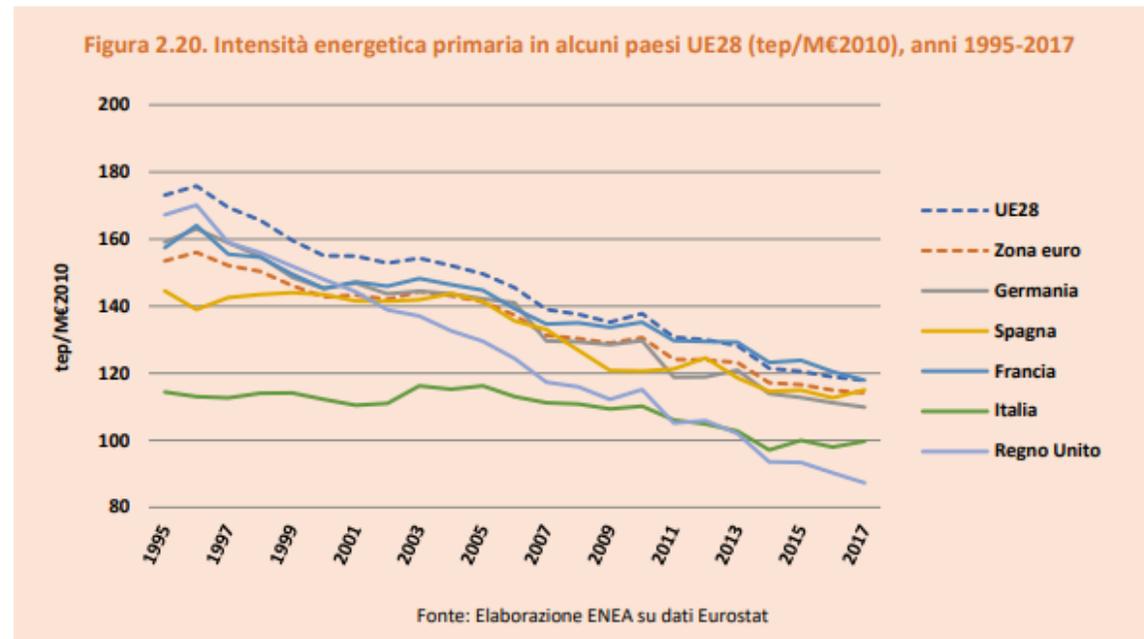
- Il Fondo sostiene interventi di efficienza energetica realizzati dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione, su immobili, **impianti e processi produttivi**
- Di natura rotativa, concede **garanzie** su operazioni di finanziamento, e **finanziamenti** a tasso agevolato
- Attesa una mobilitazione di **investimenti nel settore dell'efficienza di oltre 800 M€** con le risorse già disponibili
- Le garanzie sono concesse fino all'80 per cento delle operazioni finanziarie, per un **importo garantito fino a 2,5 M€**
- Il **30% delle risorse per le garanzie** è destinato alla realizzazione o potenziamento di reti o impianti per il **TLR**
- Compresa **costruzione, l'ampliamento e l'ammodernamento delle unità di produzione di energia** per realizzare un sistema di teleriscaldamento e teleraffreddamento efficiente

CONTESTO NAZIONALE

INTENSITÀ ENERGETICA ITALIA VS CONTESTO EUROPEO

Rapporto Annuale ENEA sull'efficienza energetica – anno 2019

- L'Italia presenta un valore dell'intensità energetica primaria nel 2017 pari a **99,7 tep/M€2010**, inferiori sia alla media dei 28 Paesi dell'Unione Europea (117,8 tep/M€2010), che dei Paesi appartenenti alla Zona Euro (114,2 tep/M€2010).
- Il buon risultato dell'Italia rende **più complicato ridurre l'intensità energetica**: nel periodo 1995-2017 l'intensità energetica si è ridotta del **12,8%** in Italia.



Fonte: ENEA Rapporto Annuale Efficienza Energetica 2019

CONTESTO NAZIONALE

GLI OBIETTIVI DI EFFICIENZA ENERGETICA «ITA-2020»

Tabella 3.26. Risparmi energetici annuali conseguiti per settore, periodo 2011-2018 e attesi al 2020 (energia finale, Mtep/anno) ai sensi del PAEE 2014

Settore	Certificati Bianchi	Detrazioni fiscali *	Conto Termico	Programma Impresa 4.0 *	Politica di Coesione	Campagne Informative	Marebonus	D.Lgs. 192/05 e DM 26/6/15 **	Regolamenti Comunitari e Alta Velocità	Risparmio energetico		Obiettivo raggiunto (%)
										Conseguito al 2018*	Atteso al 2020	
Residenziale	0,67	2,70	-	-		0,03		1,34	0,30	5,04	3,67	137,3%
Terziario	0,14	0,03	0,08	-	0,02	0,01		0,04	-	0,31	1,23	25,6%
Industria	1,97	0,04	-	0,44	0,20	0,03		0,08	-	2,75	5,10	54,0%
Trasporti	0,01	-	-	-	0,00		0,06	-	2,22	2,29	5,50	41,6%
Totale	2,79	2,76	0,08	0,44	0,21	0,07	0,06	1,46	2,52	10,39	15,50	67,0%

* Stima per l'anno 2018.

** Stime per il 2018 relative al periodo gennaio-settembre per il nuovo costruito.

Fonte: Elaborazione ENEA su dati Ministero dello Sviluppo economico, Istat, Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., ENEA, FIAIP, GFK